

MODULO DI DELEGA (ai sensi dell'Allegato 5C Regolamento Emittenti)

Il Dott. Andrea Tempofosco, nato a il 27/12/64 e residente in Genova via don Minzoni 2/7 cap 16145 - Cod. Fisc. TMPNDR64T27D969N, promuove una sollecitazione di deleghe di voto relativa all'assemblea Speciale degli azionisti di Risparmio della Fondiaria Sai S.p.A. convocate per il 11, 12 e 13 Aprile 2012 - rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società: www.fondiaria-sai.it/

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate non oltre le ore 17:00 del 10 Aprile 2012 (giorno precedente l'assemblea) con le stesse modalità utilizzate per il conferimento della stessa, ovvero tramite: **e-mail fondiaria@azionisti.org, fax al numero 02-99988713**, o inviato presso: **"Servizio Azionisti" Via Capoderose, 4 87100 Cosenza** (da ricevere entro le ore 17.00 del 10 aprile).

Cfr. www.fondiaria.azionisti.org per ogni informazione.

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

<p>//La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ (città e indirizzo) C.F. _____ (Codice Fiscale) Per le società: nella qualità di* _____ della Società _____ *Se il titolare delle azioni è una società, indicare se compila Presidente / A.D. / A.U./altro. Allegare certificato camerale con poteri di firma.</p>
--

PRESO ATTO della possibilità che la delega al Promotore contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno - e - **PRESA VISIONE** del prospetto relativo alla sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse.

DELEGA

il promotore – o il suo sostituto prof. Gianfranco d'Atri nato a Cosenza il 22/07/1951 - a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a

n°azioni _____ (in numeri) _____ (in lettere)
registrate nel conto titoli n. _____ presso (intermediario
depositario) _____ ABI _____ CAB _____ .

Dati da compilarsi a discrezione del delegante: Comunicazione n. _____ (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario). Eventuali codici identificativi _____

DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (*) (Nota: barrare le caselle interessate)

Punto 1 all'Ordine del Giorno:

"Esame della proposta di delibera di aumento di capitale sociale ed eventuale approvazione."

Proposta del promotore

"La non approvazione della delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria il 19/03/2012, invitando in tal modo la Società a modificare la deliberazione in maniera da non ledere i diritti degli azionisti di risparmio."

Rilascia la delega per voto favorevole Non rilascia la delega

Qualora si verificano circostanze ignote¹ all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate, il sottoscritto, con riferimento alle proposte del Promotore autorizza lo stesso a votare in modo difforme dalla proposta²
Autorizza il Promotore Non autorizza il Promotore

Punto 2 all'Ordine del Giorno:

"Valutazione della natura del danno cagionato dagli amministratori alla categoria e decisioni conseguenti in merito alla loro responsabilità."

Proposta del promotore **"di dare mandato al rappresentante comune di utilizzare il fondo di cui al punto 4 per esperire le opportune iniziative al fine verificare l'esperibilità dell'azione di responsabilità o di risarcimento"**

¹Il voto può essere esercitato in modo difforme solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione.

²In assenza di tale autorizzazione, la delega si intende confermata.

danni anche sulla base delle iniziative che sperabilmente i nuovi amministratori e le autorità di vigilanza vorranno adottare”

Rilascia la delega per voto favorevole Non rilascia la delega

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate, il sottoscritto, con riferimento alle proposte del Promotore autorizza lo stesso a votare in modo difforme dalla proposta
Autorizza il Promotore Non autorizza il Promotore

Punto 3 all'Ordine del Giorno:

Esame e approvazione rendiconto del rappresentante comune.

Proposta del promotore **“NON approvazione del rendiconto”**

Rilascia la delega per voto favorevole Non rilascia la delega

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate, il sottoscritto, con riferimento alle proposte del Promotore autorizza lo stesso a votare in modo difforme dalla proposta
Autorizza il Promotore Non autorizza il Promotore

Punto 4 all'Ordine del Giorno:

Costituzione del Fondo di cui all'art. 146 del d.lgs. n. 58/98.

Proposta del promotore **“Istituzione del Fondo ex art.146 nella misura dell'1% del Capitale rappresentato”**

Rilascia la delega per voto favorevole Non rilascia la delega

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate, il sottoscritto, con riferimento alle proposte del Promotore autorizza lo stesso a votare in modo difforme dalla proposta
Autorizza il Promotore Non autorizza il Promotore

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)
sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode
 gestore rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
-

Data.....

Firma.....

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti

Capo II - Sollecitazione di deleghe

Art. 135 Definizioni

1. Ai fini del presente Capo, si applicano le definizioni di "intermediario", "partecipante" e "ultimo intermediario" stabilite nell' articolo 1 del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008, come successivamente modificato.

Art. 136 Procedura di sollecitazione

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, alla società di gestione del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.
2. L'avviso indica:

Art. 137 del Regolamento Emittenti (Obblighi di comportamento)

1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.

2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.

3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.

4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.

5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.

6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea e tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.

7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Art. 138 del Regolamento Emittenti (Conferimento e revoca della delega di voto)

1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore, direttamente o per il tramite dell'ultimo intermediario, il modulo di delega.

2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.

3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.

4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.

5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:

a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;

b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

6. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 135-novies D.Lgs 58/1998 (Rappresentanza nell'assemblea)

1. Colui al quale spetta il diritto di voto puo indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare sostituti.
2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto puo delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies.
3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi puo indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o piu terzi designati da tali soggetti.
4. Se la delega prevede tale facolta, il delegato puo farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-decies, comma 4, e ferma la facolta del rappresentato di indicare uno o piu sostituti.
5. Il rappresentante puo, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilita la conformita della delega all'originale e l'identita del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.
6. Il Ministero della Giustizia stabilisce con regolamento, sentita la Consob, le modalita di conferimento della delega in via elettronica, in conformita con quanto previsto nell'articolo 2372, primo comma, del codice civile. Le societa indicano nello statuto almeno una modalita di notifica elettronica della delega che gli azionisti hanno la facolta di utilizzare.
7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.